



Informazioni generali sul Corso di Studi

| | |
|---|---|
| Università | Università degli Studi di CAGLIARI |
| Nome del corso | Scienze dei Servizi Giuridici(<i>IdSua:1523291</i>) |
| Classe | L-14 - Scienze dei servizi giuridici |
| Nome inglese | Legal Services |
| Lingua in cui si tiene il corso | italiano |
| Eventuale indirizzo internet del corso di laurea | http://corsi.unica.it/scienzedeiserviziigiuridici/ |
| Tasse | http://www.unica.it/pub/34/show.jsp?id=13832&iso=763&is=34 |
| Modalità di svolgimento | convenzionale |

Referenti e Strutture

| | |
|--|------------------------------|
| Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS | SANNA Maria Virginia |
| Organo Collegiale di gestione del corso di studio | Consiglio di Corso di Studio |
| Struttura didattica di riferimento | Giurisprudenza |

Docenti di Riferimento

| N. | COGNOME | NOME | SETTORE | QUALIFICA | PESO | TIPO SSD |
|----|---------|----------------|---------|-----------|------|-----------------|
| 1. | CHESSA | Corrado | IUS/01 | PA | 1 | Base |
| 2. | CORRIAS | Paoloefisio | IUS/05 | PO | 1 | Caratterizzante |
| 3. | GOMETZ | Gianmarco | IUS/20 | PA | 1 | Base |
| 4. | MANCA | Giovanni | IUS/17 | RU | 1 | Caratterizzante |
| 5. | MARTIS | Marcella | IUS/12 | RU | 1 | Caratterizzante |
| 6. | PIRAS | Massimiliano | IUS/06 | PO | 1 | Caratterizzante |
| 7. | RUGGIU | Ilenia | IUS/08 | PA | 1 | Base |
| 8. | SANNA | Maria Virginia | IUS/18 | PO | 1 | Base |
| 9. | TOLA | Manuela | IUS/04 | RU | 1 | Caratterizzante |

| | |
|--------------------------------|---|
| Rappresentanti Studenti | ARGIOLAS FABIO fa.argiolas1@studenti.unica.it |
| Gruppo di gestione AQ | Luca Ancis Fabio Argiolas Silvia Orr Giuseppina Puddu Maria Virginia Sanna Emanuela Tola |
| Tutor | Silvia ORRU' Manuela TOLA |

Il Corso di Studio in breve

14/04/2015

Il CdS mira a fornire una cultura giuridica di carattere multidisciplinare, caratterizzata da una forte connotazione professionalizzante, e, in quanto tale, attenta sia agli aspetti teorici sia ai profili pratico-operativi. Accanto ai più tradizionali insegnamenti di carattere giuridico, il piano degli studi del CdS prevede altresì, in un'ottica di proficua interdisciplinarietà, l'insegnamento di materie di carattere economico (economia politica) e filosofico (informatica giuridica e principi di filosofia del diritto). Importante è l'attenzione che, nel percorso formativo, viene dedicata agli aspetti pratico-operativi delle conoscenze acquisite.

La formazione offerta fornisce altresì un'adeguata preparazione di base a chi intende proseguire in una specializzazione maggiormente professionalizzante, accedendo a successivi livelli formativi in ambiti coerenti con il titolo conseguito.



QUADRO A1

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

16/04/2014

Con le istituzioni pubbliche operanti nel settore giudiziario e, più in generale, nel campo investigativo e della pubblica sicurezza, con gli ordini professionali legali e notarili e con gli organismi locali preposti al controllo sulle imprese, la Facoltà di Giurisprudenza, nel corso degli anni, ha sviluppato un ampio confronto in materia di formazione e di aggiornamento professionale che, in alcuni casi, è sfociato nella stipulazione di importanti accordi di collaborazione. In particolare, con le parti interessate (uffici giudiziari, ordini professionali e C.C.I.A.A. di Cagliari) si è convenuto sulla necessità di assicurare al laureato una solida base di cultura generale e di conoscenza delle materie giuridiche fondamentali, da sviluppare nei diversi settori del diritto secondo modelli multidisciplinari. Nella combinazione metodologica delle nozioni giuridiche con quelle di natura economica, organizzativa e informatica, infatti, si intende favorire un approccio sistematico che, nell'approfondimento dei contenuti delle varie normative settoriali, evidenzia costantemente i momenti di collegamento con i principi generali dell'ordinamento giuridico e i risvolti problematici di carattere pratico-applicativo.

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Profilo Generico

funzione in un contesto di lavoro:

L'operatore giuridico che si intende formare costituisce una figura professionale capace di supportare, attraverso una adeguata formazione giuridica di carattere multidisciplinare, caratterizzata da una forte connotazione professionalizzante, e, in quanto tale, attenta sia agli aspetti teorici sia ai profili pratico-operativi, lo svolgimento della attività giuridica in vari ambiti lavorativi, sia pubblici sia privati.

competenze associate alla funzione:

L'operatore giuridico dispone delle conoscenze, competenze e abilità necessarie a rispondere alle esigenze emergenti nelle attività istituzionali e imprenditoriali, che richiedono una formazione giuridica di base incentrata sui tradizionali insegnamenti di diritto positivo e attenta sia agli aspetti teorici sia ai profili pratico-operativi, unita al possesso di conoscenze e capacità metodologiche interdisciplinari (inerenti a settori disciplinari differenti, quali quello della economia politica e della filosofia del diritto).

Le conoscenze acquisite durante il corso di laurea possono essere utilizzate sia in sede di accesso nel mondo lavorativo, sia in una prospettiva di progressione e riqualificazione delle posizioni e dei ruoli occupazionali.

La duttilità e flessibilità dei contenuti del percorso formativo permette di finalizzare la formazione del singolo studente rispetto allo specifico obiettivo occupazionale e alle mutevoli esigenze di mercato.

sbocchi professionali:

Inserimento nel settore della Pubblica Amministrazione in qualità di operatore della P.A. (dipendente pubblico che ricopre posizioni di responsabilità e professionista capace di fornire adeguate consulenze giuridiche alla P.A.); inserimento in ambito giudiziario in qualità di operatore giudiziario (cancellieri, ufficiali giudiziari e collaboratori giudiziari che prestano la loro attività lavorativa negli uffici giudiziari e nelle strutture carcerarie, ovvero figure professionali che prestano attività di collaborazione nell'ambito degli studi notarili e legali); inserimento nell'ambito delle imprese in qualità di operatore giuridico d'impresa (figura professionale che possiede adeguate conoscenze giuridiche ed economiche da mettere a disposizione del sistema delle

imprese); accesso all'attività di mediatore civile e commerciale e di collaboratore di organismi di mediazione civile e commerciale; accesso all'attività di agente di commercio; accesso all'attività di agente assicurativo o di promotore finanziario; accesso all'attività di tecnici del lavoro bancario; accesso all'attività di perito, valutatore del rischio e liquidatore.

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)
2. Amministratore di stabili e condomini - (3.3.1.2.3)
3. Tecnici dell'acquisizione delle informazioni - (3.3.1.3.1)
4. Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi - (3.3.1.5.0)
5. Tecnici della gestione finanziaria - (3.3.2.1.0)
6. Tecnici del lavoro bancario - (3.3.2.2.0)
7. Agenti assicurativi - (3.3.2.3.0)
8. Periti, valutatori di rischio e liquidatori - (3.3.2.4.0)
9. Tecnici dei contratti di scambio, a premi e del recupero crediti - (3.3.2.6.1)
10. Tecnici della locazione finanziaria - (3.3.2.6.2)
11. Agenti di commercio - (3.3.4.2.0)
12. Agenti e periti immobiliari - (3.3.4.5.0)
13. Rappresentanti di commercio - (3.3.4.6.0)
14. Tecnici dei servizi giudiziari - (3.4.6.1.0)

QUADRO A3

Requisiti di ammissione

L'iscrizione al corso di laurea, consentita agli studenti in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo, è consigliata agli studenti in possesso di un'aprezzabile base di cultura generale. A tal fine, sono previsti dei sistemi di orientamento iniziale per supportare la consapevolezza della scelta delle matricole (ad esempio, svolgimento di corsi di base, test di orientamento ed altro). Tali sistemi prevedono lo svolgimento di specifiche azioni di orientamento mirato anche a favorire l'accesso al corso di Scienze dei Servizi Giuridici di studenti già iscritti e laureati in altre classi. I primi, spesso iscritti (fuori corso) da tanti anni alle lauree del vecchio ordinamento e, in taluni casi, già in possesso di occupazione anche se non stabile, con il passaggio al corso di Scienze dei Servizi Giuridici hanno la possibilità di completare una formazione universitaria di primo livello, maggiormente calibrata rispetto alle loro capacità di studio ed esigenze lavorative. I secondi, spesso dopo aver conseguito una laurea del vecchio ordinamento, sono orientati verso il corso di Scienze dei Servizi Giuridici (abbreviazione di corso), al fine di completare la formazione universitaria mediante l'integrazione e la specializzazione delle conoscenze e delle competenze già acquisite.

La modalità per la verifica delle conoscenze richieste per l'accesso al CdS consistono in un test a risposta multipla.

E' previsto un punteggio minimo per il superamento della prova.

Gli studenti che riportano un punteggio inferiore alla soglia minima prevista sono tenuti a frequentare il corso propedeutico di "Nozioni giuridiche fondamentali".

14/04/2014

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il corso di laurea in Scienze dei Servizi Giuridici mira a fornire una cultura giuridica generale, di carattere multidisciplinare, caratterizzata da forti connotazioni professionalizzanti nei diversi settori di attività. L'operatore giuridico che si intende formare costituisce una figura professionale che dispone delle conoscenze, competenze e abilità necessarie a rispondere, nei diversi ambiti lavorativi pubblici e privati, alle rinnovate esigenze emerse nei contesti delle attività economiche e istituzionali, che richiedono una adeguata cultura giuridica di base, unitamente a conoscenze e capacità metodologiche interdisciplinari. La formazione offerta fornisce altresì una adeguata preparazione di base a chi intende proseguire in una specializzazione maggiormente professionalizzante, accedendo a successivi livelli formativi in ambiti coerenti con il titolo conseguito. Il percorso formativo del CdS prevede sia attività formative di base, da inquadrare nell'Area culturale indirizzata, riconducibili non solo ai saperi fondamentali di tipo giuridico, ma anche a quelli di carattere storico, filosofico ed economico, sia attività c.d. caratterizzanti ed attività c.d. affini e integrative.

Durante la prima parte del corso di laurea, infatti, si formerà una figura di professionista esperto nei saperi giuridico-operativi, attraverso lo studio, nel I° anno, di discipline vincolanti appartenenti ai settori del diritto positivo (diritto privato e diritto costituzionale), della storia del diritto (diritto romano e diritti dell'antichità), e della filosofia del diritto. In particolare, l'ambito filosofico-giuridico comprenderà l'insegnamento di Informatica giuridica e principi di filosofia del diritto, grazie al quale il laureato saprà fare ricorso e proficuo utilizzo delle principali banche dati informatiche per il reperimento di fonti, documenti e materiali giuridici.

Le conoscenze acquisite attraverso gli insegnamenti del I° anno consentiranno allo studente l'acquisizione di una base culturale adeguata a supportare i saperi giuridici tecnici propri degli insegnamenti degli anni successivi.

Tra le attività formative di base e caratterizzanti del II° e III° anno sono infatti previsti, coerentemente alle previsioni ministeriali, gli insegnamenti dell'economia politica e della storia del diritto medievale e moderno, del diritto commerciale, del diritto tributario, del diritto del lavoro, del diritto amministrativo, del diritto internazionale e dell'Unione Europea, del diritto penale.

Il piano di studio prevede poi quattro insegnamenti, a scelta dello studente, tra il diritto privato dell'economia o del diritto agrario, del diritto della navigazione o del diritto bancario, del diritto processuale civile o del diritto processuale penale, del diritto costituzionale italiano e comparato o di grandi sistemi giuridici comparati, nonché un insegnamento a scelta tra i settori IUS 02, IUS 03, IUS 05, IUS 06, IUS 15, IUS 16, IUS 21 e, ancora, due insegnamenti a scelta dall'elenco 1 o fra gli insegnamenti attivati nell'Ateneo, purché coerenti con il progetto formativo.

Accanto alle discipline di base e caratterizzanti, il piano di studio prevede dunque la scelta da parte dello studente di insegnamenti da individuare nell'ambito di un variegato elenco di attività formative affini o integrative: esse, più precisamente, sono rappresentate da specifici insegnamenti che, pur appartenendo ai principali settori giuridici già ricompresi tra quelli delle attività di base e caratterizzanti, si connotano per l'approccio applicativo alla materia e per la maggiore specificità dei contenuti disciplinari. Gli insegnamenti corrispondenti, infatti, sono più specialistici e contribuiscono alla marcata professionalizzazione dei percorsi di studio. In tal modo risulta possibile la diversificazione e, in ultima analisi, la personalizzazione dei percorsi formativi, in funzione delle propensioni individuali e delle specificità delle conoscenze e competenze richieste per l'accesso al mondo del lavoro, o per il successivo approfondimento degli studi.

Nell'ambito delle conoscenze linguistiche, coerentemente con gli obiettivi della classe, si mira a fornire una adeguata conoscenza di almeno una delle principali lingue europee. A tale scopo si è stipulata una convenzione con il Centro Linguistico di Ateneo per l'erogazione di corsi di lingue. Un maggior approfondimento della lingua e dei sistemi giuridici stranieri viene altresì promosso attraverso la partecipazione degli studenti ai programmi di internazionalizzazione generali (Erasmus) e specifici dell'Ateneo. L'acquisizione delle conoscenze avverrà, principalmente, mediante la partecipazione dello studente alle attività didattiche, di carattere frontale e non (lezioni, esercitazioni, tutoraggio, test di autovalutazione). La quota di impegno orario complessivo di studio riservato allo studente è pari al 65%. Lo studente sarà, inoltre, supportato nell'accesso a iniziative formative diverse, valorizzabili anche ai fini dell'apprendimento, quali stages e tirocini presso studi professionali, esperienze in aziende e amministrazioni pubbliche, partecipazione a convegni e seminari, attraverso i quali possa confrontare i saperi acquisiti con la realtà operativa e professionale e ponderare le esigenze di ulteriore formazione o specializzazione.

La possibilità di definire un proprio percorso formativo individuale, beneficiando di un ampio margine di libertà nella scelta degli insegnamenti, appartenenti all'Area del diritto privato ed a quella del diritto pubblico, nella personalizzazione dell'orientamento del corso di studio, consente allo studente di funzionalizzare la preparazione acquisita ai diversi settori professionali pubblici e privati. In particolare, nell'Area del diritto pubblico gli obiettivi formativi del corso di studio appaiono congruenti con le esigenze delle Amministrazioni ed Enti Pubblici, ai quali si è in grado di offrire un utile supporto tecnico-giuridico nei ruoli di Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali o, con riferimento all'Amministrazione Giudiziaria, di Tecnici dei servizi giudiziari. Correlativamente, con riferimento all'Area del diritto privato, gli obiettivi formativi del corso di studio appaiono congruenti con le esigenze dei principali campi professionali prescelti dai laureati, che concernono, per lo più, le imprese private, alle quali si è in

grado di offrire un utile supporto tecnico-giuridico nei ruoli di Tecnici dell'acquisizione delle informazioni, Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi, Tecnici della gestione finanziaria, Tecnici del lavoro bancario, Tecnici dei contratti di scambio, a premi e del recupero crediti.

Tutte queste figure professionali, caratterizzate da una necessaria e solida base giuridica, integrata dalle nozioni informatiche, ed eventualmente economiche e finanziarie acquisite, anche attingendo dall' OFF.F disponibile nell'ambito degli insegnamenti attivati in Ateneo, corrispondono agli obiettivi formativi specifici del corso.

Da ultimo, non per importanza, i laureati mirano all'inserimento nel settore assicurativo e finanziario, in qualità di promotori finanziari, di agenti assicurativi o di periti valutatori del rischio e liquidatori: in tal senso, è assai rilevante il bagaglio di conoscenze conseguibile attraverso specifiche materie insegnate nel corso di laurea triennale (diritto dei mercati finanziari e diritto delle assicurazioni, diritto del lavoro, etc.).

Le medesime considerazioni, quanto alla funzionalizzazione del percorso di studi agli obiettivi formativi del corso, si possono riproporre per i rappresentanti di commercio, per gli agenti di commercio e gli agenti immobiliari, per i quali una solida formazione giuridica è requisito fondamentale di accesso e successo sul mercato.

QUADRO A4.b

Risultati di apprendimento attesi
Conoscenza e comprensione
Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Area di formazione culturale indirizzata

Conoscenza e comprensione

Attraverso la formazione culturale indirizzata il laureato in Scienze dei Servizi Giuridici acquisirà i saperi di base per la corretta fruizione del corso, nonché le competenze generali utili all'orientamento nel settore dell'economia e della organizzazione della società e della produzione. Alla realizzazione del primo obiettivo è preordinato soprattutto lo sviluppo dei temi della storia, della filosofia del diritto e dell'informatica applicata alla produzione normativa; alla realizzazione del secondo obiettivo è preordinata la conoscenza dell'economia politica e l'acquisizione individuale di una adeguata formazione pratica, linguistica o relazionale vagliata o indirizzata dal CdS.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Ci si attende che il laureato in Scienze dei Servizi Giuridici, grazie all'acquisizione delle nozioni giuridiche, alla padronanza della metodologia per utilizzarle e alla formazione pratica, sia in grado di rispondere correttamente alla domanda lavorativa posta da una società complessa.

Il laureato in Scienze dei Servizi Giuridici potrà pertanto svolgere funzione di supporto nell'impresa privata e attività giuridica e organizzativa nella pubblica amministrazione. Sarà altresì in grado di analizzare le questioni giuridiche fondamentali, di individuare i profili di interesse più controversi e di prospettare soluzioni adeguate in tutti i contesti sociali ed economici in cui sono vigenti regole di diritto.

La preparazione ricevuta consentirà al laureato di confrontarsi in modo adeguato con tutti i contesti lavorativi, tanto quelli in regime di libera professione che quelli subordinati. Per quanto riguarda questi ultimi, la già richiamata complessità sociale e la crescita delle occasioni di conflitto tra culture e diritti individuali esige, infatti, una figura di giurista preparato all'iniziativa personale e alla mediazione.

Il conseguimento delle conoscenze e della capacità di comprensione sarà verificato, durante lo svolgimento delle attività didattiche, mediante prove valutative intermedie e verifiche in itinere, e, all'esito, con prove finali d'esame, in forma orale o scritta.

Sono approvate dal Consiglio di Corso le attività che conferiscono conoscenze linguistiche, relazionali, pratiche, o che

consistono in tirocini e seminari.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area del diritto privato

Conoscenza e comprensione

Il laureato acquisirà piena padronanza dei principî e degli istituti giuridici fondamentali appartenenti ai diversi ambiti disciplinari privatistici. In particolare, sarà in grado di applicare le norme sulle persone fisiche e giuridiche, nonché quelle in tema di obbligazioni e contratti. Sarà inoltre in grado di districarsi agevolmente fra le norme in materia di proprietà, condominio degli edifici e diritti reali, oltre, naturalmente, a saper interpretare le clausole contrattuali e individuare i regimi di responsabilità. Avrà inoltre piena coscienza delle tipologie di impresa agricola e commerciale e delle modalità dell'esercizio dell'impresa in forma individuale o associata, nonché delle principali problematiche sui rapporti individuali e collettivi di lavoro.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Scienze dei Servizi Giuridici si troverà nella migliore condizione per rispondere alla domanda lavorativa posta da una società complessa come quella moderna.

La conoscenza degli istituti giuridici fondamentali del diritto privato gli consentirà, in particolare, di svolgere mansioni di supporto nell'impresa privata e di essere incardinato con successo in ogni altra organizzazione basata sulla cooperazione e il coordinamento fra strutture aziendali e forza lavoro.

La preparazione ricevuta gli consentirà di confrontarsi in modo adeguato con tutte le realtà lavorative, tanto quelle subordinate che autonome.

Il conseguimento delle conoscenze e della capacità di comprensione sarà verificato, durante lo svolgimento delle attività didattiche, mediante prove valutative intermedie e verifiche in itinere, e, all'esito, con prove finali d'esame, in forma orale o scritta. Sono approvate dal Consiglio di Corso le attività che conferiscono conoscenze linguistiche, relazionali, pratiche, o che consistono in tirocini e seminari.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area del diritto pubblico

Conoscenza e comprensione

Il Corso di laurea in Scienze dei Servizi Giuridici garantirà la conoscenza dei diritti e dei doveri fondamentali del cittadino e la disciplina delle istituzioni e delle politiche pubbliche, intesi nella dimensione nazionale, comunitaria e sovranazionale.

Consentirà altresì di interpretare e applicare le norme che disciplinano i rapporti tra il cittadino, lo Stato e l'amministrazione pubblica, compresa la tematica dei tributi e le regole generali del diritto penale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Scienze dei Servizi Giuridici sarà perfettamente in grado di svolgere funzioni di supporto nell'attività giuridica e organizzativa nella pubblica amministrazione, in tutte le sue possibili articolazioni. In particolare, sarà in grado di analizzare le questioni giuridiche fondamentali, di individuare i profili di interesse più controversi e di prospettare soluzioni adeguate in tutti i contesti in cui risulta essere coinvolta la pubblica amministrazione.

La crescente complessità dell'organizzazione pubblica e della società, infatti, renderà indispensabile una figura di giurista con forti capacità di mediazione, soprattutto nelle controversie giuridiche fra cittadino ed organizzazioni pubbliche.

Il conseguimento delle conoscenze e della capacità di comprensione sarà verificato, durante lo svolgimento delle attività didattiche, mediante prove valutative intermedie e verifiche in itinere, e, all'esito, con prove finali d'esame, in forma orale o scritta. Sono approvate dal Consiglio di Corso le attività che conferiscono conoscenze linguistiche, relazionali, pratiche, o che consistono in tirocini e seminari.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Autonomia di giudizio

Gli studenti del corso di laurea in Scienze dei Servizi Giuridici maturano una adeguata capacità di analisi e di valutazione critica grazie all'acquisizione di una solida base culturale attraverso la preparazione giuridica generale arricchita da conoscenze multidisciplinari e approfondimenti settoriali.

Il reperimento delle fonti normative nel contesto locale, nazionale e comunitario e l'interpretazione delle norme al fine di individuare le soluzioni più congrue al caso concreto costituiscono altrettanti momenti valutativi di un processo ricostruttivo complesso, scandito da precise scelte selettive tra diversi itinerari interpretativi. Ciascun insegnamento, con tagli e in ambiti differenti, favorisce l'acquisizione e lo sviluppo della capacità e dell'autonomia di giudizio indispensabili nell'affrontare le questioni teoriche e pratiche legate alle discipline giuridiche.

L'impostazione dell'attività didattica, focalizzata non soltanto sulle lezioni frontali ma anche sulle attività seminariali dedicate all'esame e alla discussione di casi giurisprudenziali, nonché sulle esercitazioni pratiche che si avvalgono anche della simulazione di casi, stimolano l'acquisizione da parte dello studente dell'autonomia di giudizio necessaria per individuare le soluzioni di volta in volta più adatte al caso concreto, in un costante confronto critico con le posizioni della giurisprudenza, nonché con le prassi della pubblica amministrazione.

Abilità comunicative

Le abilità comunicative dei laureati del Corso di laurea di Scienze dei Servizi giuridici risultano qualificate in relazione a diversi profili professionali. Nell'ambito dell'attività didattica si pone particolare attenzione all'acquisizione da parte dello studente di un linguaggio tecnico specialistico, indispensabile per veicolare in maniera corretta i contenuti giuridici da trasfondere verbalmente o per iscritto nella futura attività professionale. Nei confronti degli interlocutori specialisti assume inoltre particolare rilievo la capacità di confronto dialettico e di argomentazione giuridica, che viene particolarmente incentivata nel corso dell'attività didattica in quanto di fondamentale importanza per supportare le soluzioni prescelte, motivandole adeguatamente sul piano tecnico-giuridico.

L'impostazione del piano di studi mira, attraverso appositi insegnamenti, ad incentivare da parte dello studente l'uso, nell'elaborazione e nella gestione dei contenuti giuridici, di almeno un'altra lingua dell'Unione Europea, in modo da sviluppare le abilità comunicative anche a supporto di un'attività professionale da svolgere in ambito transnazionale. Inoltre, una particolare attenzione è rivolta, attraverso appositi insegnamenti e metodologie, all'acquisizione da parte dello studente di abilità informatiche, collegate all'utilizzo dei principali strumenti della ricerca giuridica (banche dati, sia dottrinali che giurisprudenziali, anche estere) e degli altri sistemi informativi (ad es. siti istituzionali) usualmente impiegati nello svolgimento delle attività giuridiche in ambito pubblico e privato. L'implementazione di tali capacità avviene sia durante l'attività didattica, attraverso esercitazioni, moduli o attività seminariali dedicate, sia nelle prove valutative intermedie (generalmente focalizzate sulla redazione di un elaborato scritto), sia infine nella prova d'esame finale (che invece si svolge nella forma della discussione orale).

Capacità di

La solida preparazione giuridica di base, unitamente al metodo e alle capacità dialettiche e argomentative acquisite durante il percorso di studi attribuiscono al laureato in Scienze dei Servizi Giuridici adeguate conoscenze e competenze per proseguire la formazione nei successivi livelli, anche attraverso l'iscrizione a Master di primo livello nelle diverse discipline giuridiche.

apprendimento

La verifica di un'adeguata capacità di apprendimento da parte dello studente avverrà non soltanto attraverso le prove valutative (intermedie e finali), ma anche nell'ambito dell'attività di tutoraggio che supporta l'attività didattica e alla quale lo studente può rivolgersi per testare la propria preparazione e verificare la correttezza del proprio metodo di studio.

QUADRO A5**Prova finale**

La prova finale consiste nella preparazione e stesura di una tesi di laurea - alla quale sono assegnati 9 CFU - consistente in un elaborato scritto di sviluppo limitato (indicativamente circa 30 cartelle) da discutere davanti alla Commissione di laurea. Lo studente dovrà approfondire un argomento specifico scelto nell'ambito degli insegnamenti del percorso formativo, dando dimostrazione di aver acquisito le necessarie conoscenze e di saperle criticamente applicare nell'analisi, valutazione e ricostruzione di una fattispecie giuridica significativa.

La tesi di laurea può essere discussa, oltre che in lingua italiana, anche in inglese. Nella medesima lingua può essere redatto l'elaborato scritto richiesto per l'esame di laurea.

All'esame di laurea viene assegnato un punteggio per il merito della tesi, per la brevità del corso e per il merito curricolare. Il punteggio per l'esame di laurea può essere al massimo pari a 12 (8+2+2). Esso risulta dalla somma dei punti per il merito della tesi, che vanno da 4 a 8 (tesi sufficiente: 4; media: 5-6; tesi buona: 6-7; tesi ottima: 7-8), di quelli per la brevità del corso, che vanno da 0 a 2 (2 per gli studenti in corso; 1 per 1 anno di fuori corso; 0 per durate superiori) ed, infine, per il merito curricolare in relazione al conseguimento di crediti liberi (2 per CFU liberi interamente conseguiti in insegnamenti svolti o in iniziative formative promosse o accreditate dalla Facoltà; 1 o 0 secondo l'apprezzamento in concreto da parte della Commissione di laurea).

Il punteggio attribuito per l'esame di laurea andrà a sommarsi con quello risultante dalla carriera di studi, come risultante dal certificato storico fornito dalla segreteria studenti.

Il voto finale, espresso in centodecimi con eventuale lode, scaturisce infatti dalla somma del punteggio di base, risultante dallo statuto, con quello assegnato per l'esame di laurea secondo i criteri sopraindicati.

15/04/2014



QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

25/05/2015

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

Link inserito: <http://corsi.unica.it/scienzeediserviziigiuridici/didattica/programmi/>

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://corsi.unica.it/scienzeediserviziigiuridici/calendario-e-orari/>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://corsi.unica.it/scienzeediserviziigiuridici/calendario-e-orari/esami-del-corso/>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://corsi.unica.it/scienzeediserviziigiuridici/calendario-e-orari/esami-di-laurea/>

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

| N. | Settori | Anno di corso | Insegnamento | Cognome Nome | Ruolo | Crediti | Ore | Docente di riferimento per corso |
|-----|---------|-----------------|--|---|-------|---------|-----|----------------------------------|
| 1. | IUS/03 | Anno di corso 1 | 01/32 DIRITTO AGRARIO link | ORRU' SILVIA CV | RU | 6 | 48 | |
| 2. | IUS/08 | Anno di corso 1 | 01/32 DIRITTO COSTITUZIONALE - MODULO 1 (<i>modulo di 01/32 DIRITTO COSTITUZIONALE</i>) link | CHERCHI ROBERTO MARIA CV | PA | 6 | 36 | |
| 3. | IUS/08 | Anno di corso 1 | 01/32 DIRITTO COSTITUZIONALE - MODULO 2 (<i>modulo di 01/32 DIRITTO COSTITUZIONALE</i>) link | RUGGIU ILENIA CV | PA | 6 | 36 | |
| 4. | IUS/06 | Anno di corso 1 | 01/32 DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE I (ISTITUZIONI) link | PIRAS MASSIMILIANO CV | PO | 6 | 48 | |
| 5. | IUS/06 | Anno di corso 1 | 01/32 DIRITTO E LEGISLAZIONE DEL TURISMO link | CORONA VALENTINA CV | RU | 6 | 48 | |
| 6. | IUS/05 | Anno di corso 1 | 01/32 DIRITTO PRIVATO DELL'ECONOMIA link | CAPPAI FEDERICO CV | RU | 6 | 48 | |
| 7. | IUS/18 | Anno di corso 1 | 01/32 DIRITTO PUBBLICO ROMANO link | CHERCHI ALICE CV | RD | 6 | 48 | |
| 8. | IUS/20 | Anno di corso 1 | 01/32 INFORMATICA GIURIDICA E PRINCIPI DI FILOSOFIA DEL DIRITTO link | GOMETZ GIANMARCO CV | PA | 9 | 54 | |
| 9. | IUS/01 | Anno di corso 1 | 01/32 ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO link | CHESSA CORRADO CV | PA | 12 | 96 | |
| 10. | IUS/18 | Anno di corso 1 | 01/32 ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO link | SANNA MARIA VIRGINIA CV | PO | 6 | 48 | |

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

25/05/2015

Pdf inserito: [visualizza](#)

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale
Nessun Ateneo

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

15/05/2014

Descrizione link: Job Placement

Link inserito: <http://www.unica.it/pub/3/index.jsp?is=3&iso=769>

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

25/05/2015

Tutte le informazioni relative a eventuali altre iniziative sono pubblicate sul sito del CdS.

Link inserito: <http://corsi.unica.it/scienzeiserviziuridici/>

QUADRO B6

Opinioni studenti

19/09/2015

Descrizione link: Sintesi dei risultati dell' indagine sulla Valutazione della Didattica sulla base del giudizio degli studenti

Link inserito: <http://corsi.unica.it/scienzeiserviziuridici/valutazione-della-didattica/>

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

19/09/2015

Descrizione link: Dati AlmaLaurea - Profilo dei Laureati 2014

Link inserito:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2014&corstipo=L&ateneo=70004&facolta=tutti&gruppo>



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

19/09/2015

A cura del Presidio per la Qualità d'Ateneo

Report sui Corsi di Laurea della Facoltà

<http://people.unica.it/centroqualita/files/2015/07/Report-SCIENZE-ECONOMICHE-GIURIDICHE-POLITICHE-L3.pdf>

Report sul Corso di Laurea

<http://people.unica.it/centroqualita/files/2015/07/Report-SCIENZE-DEI-SERVIZI-GIURIDICI-L3.pdf>

Descrizione link: Indicatori sintetici sul CdS

Link inserito: <http://corsi.unica.it/scienzeiserviziigiuridici/indicatori-sintetici-sul-cds/>

QUADRO C2

Efficacia Esterna

19/09/2015

Descrizione link: Condizione occupazionale 2014_Dati AlmaLaurea

Link inserito:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2014&corstipo=L&ateneo=70004&facolta=tutti&gruppo=>

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

19/09/2015

A partire dal corrente Anno Accademico, il CdS si è dotato di un nuovo strumento di indagine, che a decorrere dal mese di marzo 2014 ha permesso di rilevare sistematicamente le opinioni di tutti gli enti e le aziende che hanno ospitato uno studente per stage/tirocinio sui seguenti aspetti:

- a. Conoscenze pregresse rilevanti per lo stage
- b. Motivazione e grado di interesse
- c. Capacità di lavorare in gruppo
- d. Capacità di adattamento

- e. Capacità di risolvere problemi
- f. Capacità di applicazione delle conoscenze

Pdf inserito: [visualizza](#)

**QUADRO D1****Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo**

25/05/2015

Link inserito: http://people.unica.it/centroqualita/files/2014/02/Quadro_D1_SUA-CdS_2015.pdf**QUADRO D2****Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio**

14/04/2015

Link inserito: <http://corsi.unica.it/scienzeediservizi/giuridici/gruppo-di-riesame/>**QUADRO D3****Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative**

14/04/2015

I problemi inerenti all'ingresso, al percorso e all'uscita dal CdS saranno oggetto di due specifiche azioni correttive. La prima attiene alla riduzione in modo significativo del numero di iscritti inattivi (0-11 CFU), di mancate reiscrizioni, di rinuncia agli studi o di passaggi ad un altro CdS, in relazione ai quali si ritiene necessario, anzitutto, porre in essere adeguate misure di contenimento, con particolare riguardo agli iscritti al I° anno di corso, tra i quali tali fenomeni si manifestano in modo rilevante. A tal fine, durante l'anno accademico 2014/15, il CdS ha deliberato in data 24.11.2015 l'adozione di misure atte ad agevolare, sotto il profilo organizzativo, la preparazione degli esami da parte degli studenti del I° anno di corso, mediante la previsione di prove intermedie e la fissazione degli appelli subito dopo la conclusione dei corsi (a partire dalla seconda decade di dicembre per il primo semestre, e dall'ultima decade di maggio per il secondo).

Pertanto, il Coordinatore, in occasione della programmazione dell'attività didattica per l'a.a. 2015-2016, inviterà tutti docenti ad applicare tali misure, focalizzando l'attenzione sull'importanza delle azioni proposte e sulla necessità della relativa attuazione al fine di consentire agli iscritti il conseguimento della laurea nei tempi ordinari. Inoltre, entro il primo semestre dell'a.a. 2015-2016, e in prossimità del termine delle lezioni del primo semestre (dicembre 2015), il Coordinatore provvederà a convocare gli iscritti al I° anno al fine di individuare le difficoltà incontrate nella preparazione degli esami.

La seconda azione riguarda le misure di riduzione del numero di fuori corso. A tal proposito, accanto al monitoraggio degli studenti che si trovano già in tale condizione avviato negli anni 2013 e 2014 il CdS si attiverà per promuovere analoga iniziativa con precipuo riguardo agli studenti iscritti al III° anno di corso, individuando sia quelli a cui mancano pochi esami, per i quali si cercherà di favorire la conclusione degli studi, sia quelli che hanno maturato pochi crediti, ai quali suggerire, eventualmente, l'iscrizione a tempo parziale.

L'azione verrà condotta, su impulso e responsabilità del Coordinatore, avvalendosi del supporto dei tutores dedicati al Corso entro settembre 2015.

2) In merito ai problemi concernenti l'esperienza dello studente, il CdS, nell'ambito delle sue specifiche competenze, avvierà due principali azioni correttive. Esse riguarderanno il perseguimento dei seguenti obiettivi: a) favorire l'ottimizzazione dell'attività di studio da parte degli studenti, incentivando la programmazione di prove intermedie; b) verificare se il carico didattico per ciascun insegnamento sia conforme ai parametri stabiliti in ordine alla corrispondenza del numero di pagine previsto per la preparazione di ciascun esame con i criteri stabiliti per l'assegnazione dei crediti formativi.

Con riferimento alla prima azione, tutti i docenti del CdS saranno chiamati a porre in essere misure di agevolazione del percorso di studi, quali il ricorso a prove intermedie e fissazione degli appelli subito dopo la conclusione dei corsi nei periodi sopraindicati. Il Coordinatore, come già segnalato, sensibilizzerà i docenti in ordine alla necessità di applicare tali misure in occasione della programmazione dell'attività didattica per l'a.a. 2015-2016.

Relativamente alla seconda azione, il Coordinatore, in occasione della programmazione didattica (giugno-luglio 2015), dopo un primo vaglio di ciascun programma d'esame funzionale a verificare la corrispondenza del numero di pagine indicato da ciascun docente con i criteri stabiliti per l'assegnazione dei crediti formativi, convocherà direttamente quanti non avessero eventualmente rispettato i parametri sopra indicati, richiamando la loro attenzione sulla necessità di rispettare la proporzione tra numero di pagine e cfu, in conformità ai summenzionati criteri.

3) Riguardo all'inserimento nel mondo del lavoro, verrà intrapresa un'azione correttiva volta a migliorare le modalità attraverso le quali il CdS intende favorire l'occupabilità dei propri laureati, mediante l'incentivazione di tirocini e stages che, consentendo di coniugare in modo efficace il bagaglio di competenze teoriche offerte dal piano degli studi con il saper fare, sono ritenuti fondamentali ai fini della formazione degli studenti del CdS.

A tal fine sarà fondamentale procedere in una duplice direzione: a) incrementare la stipula di convenzioni con Enti e strutture disposti ad ospitare gli studenti del CdS; b) pubblicizzare l'attività di supporto dell'Ufficio Tirocini.

Nella prima prospettiva, il CdS ha già stipulato nei primi mesi del 2015, le convenzioni con la Caritas Diocesana (si da consentire agli studenti del CdS lo svolgimento di tirocini e stages presso il relativo Sportello Legale), con l'Inail e con l'Esperia s.p.a.; inoltre, è in fase di definizione la convenzione con il Comune di Macomer. In ogni caso, il CdS, entro il mese di settembre 2015, verificherà la possibilità di stipulare ulteriori convenzioni con la Regione Autonoma della Sardegna ed Abbanoa s.p.a., coinvolgendo, in tale iniziativa, i componenti del Comitato di Indirizzo, che prestano la loro attività professionale presso tali Enti. Correlativamente, al fine di assicurare un'adeguata informazione sul range delle possibili attività esercitabili e sugli Enti offerenti, entro il mese di settembre 2015 verrà garantita una maggiore visibilità dell'Ufficio Tirocini della Facoltà nelle pagine web del CdS, ponendone in luce il ruolo fondamentale di supporto ed assistenza agli studenti interessati allo svolgimento di tirocini e stages oltre che di orientamento nella scelta dell'attività più consona al proprio percorso formativo.

Per quanto attiene alle modalità e ai tempi di conduzione del Riesame Annuale, si rileva quanto segue.

I dati di ingresso, di percorso e di uscita, utili alla redazione del Rapporto Annuale di Riesame (RAR) vengono estratti, su richiesta del Presidio per la Qualità di Ateneo (PQA), dagli uffici della Direzione Reti e Servizi Informatici (DRSI). I dati vengono quindi trasmessi dal PQA ai Coordinatori didattici delle Facoltà, di norma nel mese di ottobre.

Con l'invio di tali dati al Coordinatore del Corso di Studio (CdS) inizia la fase di redazione del RAR ad opera della Commissione di Autovalutazione (CAV), presieduta dal Referente per la Qualità di CdS. Nelle sue analisi, la CAV si avvale anche di altri dati in suo possesso (schede sintetiche della valutazione da parte degli studenti, relazioni del Nucleo di Valutazione e della Commissione Paritetica Docenti Studenti di Facoltà, proprie elaborazioni su apposite estrazioni di dati dal sistema ESSE3). Gli incontri di lavoro e le attività di redazione sono svolte entro le scadenze indicate dall'ANVUR.

Il RAR, a seguito del controllo del PQA condotto tramite apposita Scheda di verifica, viene inviato dal CdS alla Direzione per la

Didattica e l'Orientamento, che provvede all'upload nel sito CINECA del file definitivo.

Responsabile del processo è il Coordinatore del CdS, con la stretta collaborazione del Referente per la Qualità, degli altri componenti della CAV, e con il supporto del PQA.

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio